

Lungolago senz'auto «Possibile farcela senza rivoluzioni»

L'assessore Gerosa: «Primi dati incoraggianti
E non vorrei stravolgere la viabilità esistente»
Polacchini: «Ma i bus devono arrivare in centro»

Il tunnel sublacuale davanti a piazza Cavour resterà nel libro dei sogni, il lungolago pedonale forse no. Il Comune attende a metà maggio i risultati dello studio ad hoc commissionato alla società Polinomia e nel caso in cui l'opzione della chiusura al traffico fosse considerata realizzabile la viabilità cittadina potrebbe cambiare radicalmente. Nell'ipotesi al vaglio dell'amministrazione comunale in sostanza la prospettiva realistica per i veicoli in caso di chiusura del lungolago da piazza Matteotti a via Cavallotti sarebbe quella di fare il giro della città murata.

È emerso dall'incontro di ieri pomeriggio al circolo "Willy Brandt" dove sono intervenuti vecchi e nuovi amministratori, tra cui l'ex sindaco Sergio Simone e l'assessore alla viabilità Daniela Gerosa, e l'amministratore delegato di Asf Annarita Polacchini.

L'analisi degli effetti si basa sul piano del traffico del 2001 aggiornato con i nuovi dati e messo alla prova con simulazioni sulla carta alla luce delle rilevazioni dello studio. «I primi risultati sono incoraggianti in termini infrastrut-

turali - ha confermato l'assessore Gerosa - Sono già state fatte due rilevazioni, l'ultima domenica scorsa perché ci voleva una giornata primaverile di bel tempo e di congestione per valutare gli accordamenti più consistenti».

I punti più critici in città

Il problema sono gli attraversamenti est-ovest e nodi critici al momento sono in particolare due: via Grand-viale Roosevelt (chi va in direzione nord-sud interferisce con chi va in direzione est-ovest) e piazza del Popolo-via Manzoni, proprio quello che consentirebbe di tornare indietro senza passare sul lungolago. «Già oggi sono un problema, vediamo se ci sono soluzioni di breve periodo», ha precisato l'assessore.

Non è detto insomma che il rimedio alla morte del girone debba passare dal ripristino del doppio senso di marcia: «La mia aspettativa è di modificare il meno possibile la viabilità esistente intervenendo solo nei punti critici».

La chiusura però non deve compromettere l'efficacia del trasporto pubblico, ha sottolineato Polacchini. Basti pensare che sul tratto di lungolago interessato passano ben cinque linee urbane. «La priorità di favorire il trasporto pubblico è condivisa - spiega - ma il nostro obiettivo è rendere più facile la vita degli utenti se vogliamo essere competitivi e permettere loro di arrivare in centro è fondamentale».

Il Comune ha affidato uno studio sul tema alla società Polinomia

Servono approfondimenti

«Valuteremo a tempo debito, se però togliessimo il passaggio dal lungolago perderemmo il significato principale del servizio che svolgiamo». ■ F. Man.



Futuro possibile

1. Il lungolago chiuso come sperimentazione nel settembre scorso 2. L'assessore Daniela Gerosa 3. Annarita Polacchini (Asf Autolinee)

La storia del "girone"

Ieri un dibattito con l'ex sindaco Sergio Simone che varò il "girone"

«Decisione quasi casuale e in 24 ore»

Il lungolago attira più di un terzo dei 300 mila veicoli in transito da Como

Il girone è nato da una scelta politica e in modo incidentale», ha raccontato l'ex sindaco Sergio Simone. Poi si è rivelato tanto efficace da sembrare insostituibile e da ostacolare di conseguenza il sogno di riunire la città murata con il lago. Una delle intenzioni dei promotori dell'incontro era portare la testimonianza di chi ha creato il girone a chi nel giro di tre settimane inizierà a valutarlo e eco-

me procedere con la chiusura, alla luce dei dati.

Il girone fu inaugurato il 3 novembre 1987 come rimedio alla scarsità di utenza sui bus e ai tempi di percorrenza mai rispettati per il traffico «pauroso» descritto dall'allora sindaco. «Oggi le strade sono un paradiso al confronto». Bisognava creare delle corsie preferenziali per i pullman e dovevano essere contromano, altrimenti nessuno le avrebbe rispettate. «Nel giro di 24 ore Paolo Frisoni venne ingiunta con la proposta. Non avevamo nemmeno il tempo di testarlo». Le corsie furono subito transennate e così nacque il girone «sperimentale»: solo nel primo giorno gli autobus recuperarono 24 corse.

Cantiere sulla linea di Trenord Oggi e domani si viaggia in bus

Fine settimana senza treni lungo la linea di Trenord. Ci sarà inevitabilmente qualche disagio per i passeggeri anche se l'azienda si è impegnata a garantire tutti collegamenti tra Como e Milano con dei bus sostitutivi. A determinare il tutto c'è il cantiere di Trenord a Rovello Porro dove è in fase di realizzazione un sottopasso (verranno eliminati i tre passaggi a livello in paese).

Oggi, nell'arco dell'intera giornata, sarà predisposto un

servizio di autobus sostitutivi tra le stazioni di Saronno e Fino Mornasco e viceversa. In questo caso, quindi, un passeggero che prende il treno a Como sarà costretto a scendere a Fino, prendere il bus e risalire sul treno a Saronno (stesso discorso in direzione opposta).

Domani invece - ma solo fino alle 13 - stop ai treni anche a Como. Si salirà quindi sugli autobus a Como Lago per salire sul

treno ancora a Saronno (idem in direzione Como).

Il servizio tornerà regolare con la partenza del treno R141 (partenza ore 12.40 da Milano Cadorna - arrivo ore 13.43 a Como Lago) e con la partenza del treno R146 (partenza ore 13.17 da Como Lago - arrivo ore 14.20 a Milano Cadorna).

Gli autobus effettueranno tutte le fermate intermedie indicate nell'orario ufficiale. ■

Stop ai treni

OGGI
durante l'intera giornata, tra Saronno e Fino Mornasco

DOMANI
da inizio servizio e fino alle ore 13 circa, tra Saronno e Como Lago

Gli autobus partiranno da Como Lago come da orario ufficiale, mentre da Saronno partiranno in coincidenza con l'arrivo dei treni

Il servizio tornerà regolare con la partenza dei treni

R141 partenza ore 12.40 Milano Cadorna arrivo ore 13.43 Como Lago	R146 partenza ore 13.17 Como Lago arrivo ore 14.20 Milano Cadorna
--	--

GLI AUTOBUS
effettueranno tutte le fermate intermedie indicate nell'Orario Ufficiale

Il personale Trenord sarà presente a supporto della clientela

sabato 18 aprile Saronno dalle 7.30 alle 20.00 Fino Mornasco dalle 7.00 alle 20.00	domenica 19 aprile Saronno dalle 7.30 alle 12.30 Como Lago dalle 7.30 alle 12.00
---	---

IN BREVE

LAVORI STRADALI Via Primo Maggio ancora chiusa

La via Primo Maggio, Camerlata, è chiusa da mercoledì sera a seguito di un cedimento della tombinatura in corrispondenza del civico 28 che ha determinato l'apertura di una profonda buca. I lavori, tempo permettendo, dovrebbero concludersi entro questa sera; in caso contrario l'intervento proseguirà lunedì.



ERACLE SPORTS CENTER
NON CONOSCI BIRRA

OPEN DAY
19 APRILE 2015
DALLE 14.30 ALLE 18.00

CAMP ESTIVI
MULTIDISCIPLINARI
in un ambiente sano ed educativo
DA 3 A 12 ANNI



Eracle camp

SPORT CREATIVITA' MUSICA LABORATORI DIDATTICI

ERACLE SPORTS SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Via Fittavolo, 2
22020 S. Fermo della Battaglia (CO)

PER INFO: T. +39 031 535097
www.eraclesportscenter.it
camp@eraclesportscenter.it
Eracle Junior